



Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, (*)

Protocollo n. (*) / A1409A

(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14/140/10/9/64/2014C

Allegati n. 1

Ai Direttori di Area A e C dei Servizi Veterinari delle ASL del Piemonte

Oggetto: Attività di toelettatura mobile cani. Precisazioni.

A seguito di specifico quesito avanzato dal servizio veterinario – area C dell'ASL di Biella, riguardante un'istanza "per toelettatura cani mobile (su furgone allestito)", per la quale si chiede se sia necessaria l'autorizzazione sanitaria e, in caso positivo, quali caratteristiche debbano avere i mezzi e quali certificazioni vadano allegate alla domanda, si precisa quanto segue.

La D.G.R. n.35-5274 del 12/2/2007, che ha recepito il D.P.C.M. 28/02/2003 recante "Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy" stabilisce che le attività di toelettatura per animali da affezione sono soggette ad autorizzazione sanitaria, di cui all'articolo 24 del D.P.R. 8/2/1954 n. 320 rilasciata dal Sindaco, su istruttoria dei Servizi Veterinari, Area di Sanità animale e Area di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche delle ASL territorialmente competenti.

La DGR n. 35-5274 non distingue tra attività di toelettatura svolte in strutture fisse, mobili o a domicilio, anche se dall'interpretazione del testo pare essere orientata a regolare principalmente le attività a sede fissa.

Non sembra tuttavia, viste le finalità igienico-sanitarie e di tutela del benessere animale della norma, esservi una sostanziale differenza tra le due situazioni (fissa e mobile) tali da giustificare un regime differenziato. Pertanto è ragionevole ritenere che anche le strutture mobili in cui esercitare l'attività di toelettatura ricadano nell'ambito di applicazione della D.G.R. n. 35-5274 e che quindi vadano autorizzate nel rispetto dei requisiti minimi previsti per quelle fisse, per quanto applicabili.

Spetta pertanto ai Servizi Veterinari delle ASL provvedere in concreto alle necessarie verifiche istruttorie ai fini del rilascio o meno dell'autorizzazione sanitaria, nel rispetto delle norme in materia igienico-sanitaria e a tutela delle esigenze fisiologiche ed etologiche delle diverse specie animali.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle indicazioni tecniche ed esplicative fornite dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte con la nota prot. n. 6435 del 18/2/2008 che si allega.

Vista la particolarità dell'attività itinerante si ritiene utile, in fase di valutazione dell'istanza, procedere all'acquisizione di una relazione tecnica che descriva e documenti le attività che si intendono svolgere e le relative procedure, con l'indicazione delle caratteristiche generali del veicolo, gli allestimenti interni e le attrezzature disponibili.

Più in dettaglio, per quanto riguarda gli aspetti tecnici ed a titolo meramente indicativo, si elencano alcuni dei requisiti la cui presenza potrebbe essere utile accertare in fase istruttoria:

- un rivestimento interno completamente sigillato in vetroresina lavabile e sanificabile;
- uno scaldabagno per la produzione di acqua calda;
- un idoneo sistema di raccolta dell'acqua chiara e scura;
- una vasca con pozzetto di decantazione per la raccolta del pelo;
- una cappa d'aspirazione per il pelo volatile con sacco di raccolta in tessuto microporoso;
- un ancoraggio a parete o a pavimento di tutte le apparecchiature;
- un impianto elettrico a norma con lampade a led, prese d'utilizzo per le tosatrici ed altre attrezzature e salvavita;
- una divisione tra il vano laboratorio e gli altri eventuali vani di servizio;
- acqua potabile e impianti igienici per lavarsi e asciugarsi le mani;
- adeguati sistemi per la sanificazione degli strumenti (forbici, spazzole).

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Gianfranco CORGIAT LOIA
(firmato digitalmente)

CC/EMF